



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 06/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 270

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" - Comune di Altamura e Santeramo in Colle. - Proponente: Labarile Grazia Vita Maria. Valutazione di Incidenza. ID_4721.

L'anno 2015 addì 14 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Bosco di Mesola", approvato con D.G.R. n. 1 del 14 gennaio 2014 (B.U.R.P. n. 19 del 12/02/2014);

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- la proponente con nota acquisita al prot. n. AOO_089/15/07/2013 n. 6922 trasmetteva gli elaborati progettuali e quelli previsti dalla D.G.R. n. 304/2006 relativi all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/30/07/2013 n. 7672, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., evidenziava la necessità di integrare la documentazione trasmessa e, in particolare, di acquisire i propedeutici pareri all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e dell'Autorità di Bacino della Basilicata, ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/04/11/2014 n. 10217, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., sollecitava quanto precedentemente richiesto fissando il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione per l'acquisizione dei pareri richiesti pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/26/01/2015 n. 862, l'Ufficio VIA e Vinca, essendo decorsi infruttuosamente i termini indicati nella nota prot. n.10217/2014, archiviava il procedimento di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/01/2015 n. 1037, la proponente si impegnava a trasmettere sollecitamente quanto richiesto;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 26/01/2013, acquisita al prot. AOO_089/29/01/2015 n. 1170, il Dott. Domenico Delfino, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva il decreto di concessione del finanziamento dell'intervento in oggetto (rif. prot. AOO_036/10/10/2013 n. 21380) ricompreso nell'elenco allegato alla Determina dell'Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2007/2013 n. 386 del 02/10/2013;
- con nota prot. n. 474 del 06/02/2015, acquisita al prot. AOO_24/02/2015 n. 2737, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota acquisita al prot. AOO_11/11/2014 n. 10603, la proponente riscontrava parzialmente quanto richiesto, comunicando al contempo di aver richiesto il parere di competenza al Parco nazionale dell'Alta

Murgia;

- con nota inviata a mezzo PEC in data 30/06/2015, acquisita al prot. AOO_01/07/2015 n. 9200, il tecnico incaricato trasmetteva la nota prot. n. 36150 del 12/06/2015 con cui il Comune di Altamura, trasmetteva la verifica ex art. 4 c4 delle NTA del PAI dell'AdB Basilicata si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi nell'ambito proposti, come di seguito descritto, consistono in:

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti;
2. diradamento selettivo, a prevalente carattere fitosanitario,;
3. spalcatura delle piante non oggetto del diradamento;
4. allestimento, concentramento ed esbosco;
5. cippatura del materiale legnoso di risulta;

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, sono ubicate nella particella 56 (parte) del foglio 57 del Comune di Altamura loc. "S. Teresa" (per una superficie complessiva di ha 7,00) e nelle particelle 4, 5, 156, 157 e 158 del foglio 13 del Comune di Santeramo in Colle (per una superficie complessiva di ha 2,00) loc. "Taccarella". I popolamenti oggetto di intervento sono frutto di rimboschimenti realizzati nei decenni scorsi. Il rimboschimento, di conifere e latifoglie, ubicato nel Comune di Altamura è stato realizzato nell'ambito dell'applicazione di quanto previsto dal Reg. CEE 2080/92 attorno alla metà degli anni '90 del secolo scorso.

Le aree sono del rimboschimento in agro di Altamura sono interamente ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia e interamente ricompresa nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di *Quercus trojana* 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

L'area di intervento ubicata nel territorio di Altamura è confinante con colture arboree e seminativi nonché con formazioni riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae* Horvatic 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005 e con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca")[2].

L'area di intervento in agro di Santeramo in Colle è invece ricompresa nel SIC "Bosco di Mesola" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[3], dalla presenza dei seguenti habitat e specie:

[2] <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&id Segnalazione=107>

[3]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste di *Quercus ilex* 20%

Querceti di *Quercus trojana* 50%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lama - gravine: "Lama Loc. Mass. S Teresa" (rimboschimento in agro di Altamura)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Bosco;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta" e SIC "Bosco di Mesola");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano (rimboschimento in agro di Altamura), La sella di Gioia del Colle (rimboschimento in agro di Santeramo)

considerato che:

- a seguito dell'archiviazione del procedimento, la proponente ha fornito, in breve tempo, copia dell'atto di concessione del finanziamento relativo ai lavori in oggetto e che i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento sono stati acquisiti al protocollo del Servizio Ecologia, come riportato nelle premesse, in data 24/02/2015 e 01/07/2015;

- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Città metropolitana di Bari, il Comune di Altamura e il

Comune di Santeramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007) e SIC "Bosco di Mesola" (cod. IT9120003) si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che hanno tenuto conto di quanto prescritto dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (4, 7 e 8)

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo, per l'area di intervento sita in agro di Altamura, e dal 1 agosto al 15 marzo per l'area di intervento ubicata in agro di Santeramo in Colle;
2. il diradamento previsto nel popolamento di conifere dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
3. per il taglio di diradamento devono essere usate apparecchiature da taglio manuale (motoseghe);
4. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
5. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
6. per le operazioni di taglio devono essere utilizzate apparecchiature da taglio manuali (motoseghe);
7. l'impiego di mezzi meccanici gommati di ridotte dimensione tipo frutteto a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
8. non consentita l'apertura di nuove piste per l'esbosco;
9. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
 - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
 - di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente - Sig.ra Grazia Vita Maria Labarile;
 - di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Città metropolitana di Bari, ai Comuni di Altamura e di Comune di Santeramo in Colle, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia e Comando provinciale di Bari), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
